Sacerdoti: Roma, dal 6 al 10 febbraio convegno un convegno internazionale per la formazione permanente

Il Dicastero per il Clero, in collaborazione con il Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per la prima Evangelizzazione e le nuove Chiese particolari e il Dicastero per le Chiese Orientali, organizza dal 6 al 10 febbraio il Convegno internazionale per la Formazione permanente dei sacerdoti sul tema "Ravviva il dono di Dio che è in te" (2Tm 1,6). Sullo sfondo – spiegano gli organizzatori – il riferimento alla Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis: "La bellezza di essere discepoli oggi. Una formazione unica, integrale, comunitaria e missionaria". Un migliaio gli esperti provenienti dai cinque continenti, con il Brasile come nazione più rappresentata, seguito da Messico, Italia, Polonia e Filippine. Inoltre, saranno presenti sacerdoti, consacrati e laici provenienti da Islanda, Burundi, El Salvador, Cina, Guatemala, Moldavia, Russia, Ucraina e da oltre sessanta Paesi. Il Convegno internazionale, rivolto ai referenti diocesani, regionali, nazionali per la formazione permanente dei sacerdoti, esperti e interessati a tale ambito, che al termine dei lavori riceveranno un attestato di partecipazione, si propone di "avviare un processo condiviso con tutte le Chiese locali teso a rafforzare la formazione permanente e l'accompagnamento dei sacerdoti". Punto di partenza sono i risultati di un sondaggio inviato a tutte le Conferenze episcopali dei mesi scorsi e i contributi dei partecipanti prima e durante il Convegno, sullo sfondo della Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis "Il dono della vocazione presbiterale", il documento base sulla formazione sacerdotale del 2016. La metodologia individuata prevede che ciascuna delle tematiche prenda l'avvio con due/tre brevi relazioni a cui seguiranno la comunicazione di buone pratiche e lo scambio in circoli minori per lingue, in modo da poter offrire un'esperienza paradigmatica della formazione permanente dei sacerdoti che oggi si auspica essere svolta sempre più con uno stile partecipativo e sinodale". I lavori, che si svolgeranno a Roma presso l'Auditorium Conciliazione, sono articolati in cinque giornate dedicate ognuna ad una delle dimensioni indicate dalla Ratio, per "coinvolgere in maniera attiva e diretta tutti i partecipanti, esperti e incaricati della formazione", individuando "quanto di buono c'è nelle prassi pastorali in atto, i punti di forza, le urgenze e le sfide in ogni singolo contesto". Si inizierà martedì 6 febbraio con la giornata dedicata alla formazione unica con le tematiche introduttive "Sacerdoti nel cambiamento d'epoca, in una Chiesa sinodale e missionaria". Dopo la preghiera iniziale e l'introduzione dei Prefetti dei tre Dicasteri promotori, i cardinali Lazzaro You Heung sik, Luis Antonio Gokim Tagle e Claudio Gugerotti, i convegnisti si trasferiranno nella basilica di San Pietro per la concelebrazione eucaristica presieduta dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin, presso l'Altare della Cattedra. Nel pomeriggio i lavori riprenderanno all'Auditorium con uno schema che si ripeterà più volte nei giorni successivi: preghiera iniziale, introduzione alla sessione e un contributo video di parole pronunciate da Papa Francesco sul tema, seguito dagli interventi, quindi uno spazio per la riflessione personale, la presentazione di "best practice", la condivisione in gruppi. Martedì pomeriggio sarà la volta degli interventi "Sacerdoti nel cambiamento d'epoca", del card. François-Xavier Bustillo, vescovo di Ajaccio (Francia), e "Identità e ministero dei sacerdoti in una Chiesa sinodale e missionaria" del teologo mons. Severino Dianich. La seconda giornata, quella di mercoledì 7 febbraio, è dedicata alla formazione integrale con le tematiche afferenti la dimensione umana, spirituale, intellettuale e pastorale; e in particolare "Ripartire dalla Sorgente: uomini di Dio e del Vangelo" e "Accompagnare: dimensioni e percorsi per una formazione integrale". Al mattino sono previsti gli interventi: "Uomini del Vangelo: discepoli missionari" del card. Gianfranco Ravasi, presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura; "Uomini di Dio, in questo nostro tempo: contemplativi in azione" di madre Martha Driscoll, badessa emerita del Monastero Cistercense Gedono (Indonesia); "Un contributo dalle Chiese Orientali" del diacono Stefano Parenti, dell'Eparchia di Lungro, docente del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. Nel pomeriggio si terranno i seguenti interventi: "Urgenza di una formazione integrale: la dimensione affettiva" di Chiara D'Urbano, psicologa e psicoterapeuta Emdr; e "Strutture e percorsi di

formazione integrale e di prevenzione degli abusi” di padre Hans Zollner, direttore dell’Istituto di Antropologia IadC, della Pontificia Università Gregoriana. Giovedì 8 febbraio sarà la volta della formazione comunitaria con la tematica “‘Sentirsi a casa’: vita del presbiterio e fraternità sacerdotale”. Al mattino in Aula Paolo VI il Convegno avrà come culmine l’udienza privata che Papa Francesco ha concesso a tutti i partecipanti. Nel pomeriggio gli interventi “Potenzialità e sfide della vita di presbiterio e della fraternità sacerdotale” del card. Ángel Sixto Rossi, arcivescovo di Córdoba (Argentina) e “Che i sacerdoti si possano sentire ‘a casa’: compito del vescovo e della comunità diocesana” di mons. José Romeo Juanito Lazo, arcivescovo di Jaro (Filippine). La giornata si chiuderà con la proiezione dalle 18.30 alle 20 del film Sacerdote di Damien Boyer. Venerdì 9 febbraio si affronteranno le tematiche inerenti la dimensione della formazione missionaria con interventi che tenderanno di mettere a fuoco come sperimentare nuove strategie pastorali: “Qualificare: attitudini e competenze per percorrere nuove vie nella pastorale”. Al mattino si terranno gli interventi “Le nuove sfide pastorali: uno sguardo mondiale” di padre Guy Bognon, segretario generale della Pontificia Opera Missionaria di S. Pietro Apostolo – Dicastero per l’Evangelizzazione – Sezione per la prima Evangelizzazione e le nuove Chiese particolari, e “Vie e strumenti per un accompagnamento pastorale dei sacerdoti” di mons. Joel Portella Amado, vescovo ausiliare di San Sebastiano di Rio de Janeiro (Brasile). Nel tardo pomeriggio nella basilica di San Giovanni in Laterano i convegnisti parteciperanno ad un concerto-meditazione sulla vocazione degli apostoli Pietro e Paolo, del Coro della diocesi di Roma e Orchestra “Fideles et Amati”, diretti dal maestro mons. Marco Frisina. Al mattino di sabato 10 febbraio è previsto un momento di sintesi “Voci dall’Aula”, le conclusioni dei tre cardinali prefetti dei Dicasteri promotori e a seguire, nella basilica di San Pietro, la messa presieduta dal card. Lazzaro You Heung sik, prefetto del Dicastero per il Clero, presso l’Altare della Cattedra.

M.Michela Nicolais